

***L´italiano Is in Finlandia:
una indagine sul campo, con particolare riferimento
ai senior e ai cantanti di opera lirica***

Studente: Marina Tosi

Relatore: Ch.mo Prof. Pierangela Diadori

La presente tesi è impostata sull´analisi della diffusione dell´italiano in Finlandia, e le strategie di insegnamento nelle diverse classi di lingua italiana.

L´analisi prende in considerazione gli istituti serali, i licei, le università estive e le università aperte, e le università di Scienze applicate dove analizzo in particolar modo le difficoltà di apprendimento della lingua italiana, incontrate dagli studenti finlandesi di canto lirico.

La prima parte è dedicata a una breve panoramica sulle relazioni tra l´Italia e la Finlandia, nel passato e nel presente. Nel secondo capitolo viene introdotto il sistema scolastico finlandese dalla nascita ai giorni nostri, con uno sguardo alla diffusione dell´italiano nel passato, attraverso l´analisi delle diverse opere italiane tradotte in finlandese nel corso del tempo.

Per questa ricerca sono stati contattati 139 istituti serali, di cui ho analizzato i dati delle 22 scuole che mi hanno risposto e sono riuscita a ricostruire un quadro dei corsi di lingua italiana offerti sul territorio e suddivisi secondo il livello QCER. Il calcolo approssimativo degli studenti che frequentano i corsi negli Istituti serali che ammontano a circa 10.000, è stato fatto sul calcolo della popolazione totale di 1 milione e mezzo di abitanti presenti nelle comunità appartenenti alle aree delle 22 scuole analizzate e in rapporto al totale della popolazione nazionale che ammonta a 5 milioni e mezzo.

Nelle classi serali la maggior parte degli studenti appartiene alla categoria dei senior, ragion per cui dedico una parte del terzo capitolo all´insegnamento nelle classi serali e alla strategia didattica adottata in questo contesto.

Le ultime dieci pagine delineano l´insegnamento all´Università di Scienze Applicate di Oulu (OAMK), dove il corso di lingua italiana è studiato appositamente per gli studenti di canto lirico, mettendo in evidenza le difficoltà da loro incontrate durante il percorso di studio.

La figura dell´insegnante è cambiata nel corso del tempo ed è destinata a cambiare ancora in futuro.

Il docente deve avere doti di flessibilità e di adattabilità e adeguare il suo metodo didattico sulla base delle esigenze del gruppo e degli obiettivi da raggiungere.

La tecnologia ha reso l'insegnamento più piacevole e vario e se usata in modo consapevole può aprire nuovi orizzonti sia nell'insegnamento e nell'apprendimento, dando maggior sicurezza al docente e potenziando l'interesse dei discenti per raggiungere risultati durevoli e significativi.